

SOLO A GENOVA SARANNO LICENZIATI IN 236

# Ericsson e Piaggio, in un giorno svaniscono 279 posti di lavoro

Liguria in controtendenza nel Nord-Ovest: sale la disoccupazione

## IL CASO

MATTEO DELL'ANTICO

**GENOVA.** Lacrime e sangue. Ieri in Liguria sono andati in fumo 279 posti di lavoro in un solo giorno, di questi ben 236 a Genova. I dossier riguardano 132 dipendenti di Piaggio Aerospace e 147 Ericsson.

Nel primo caso l'azienda - in mano al fondo arabo Mubadala e specializzata nella produzione di velivoli a pilotaggio remoto - ha comunicato al sindacato di aver avviato le procedure di licenziamento collettivo per 89 lavoratori dell'area genovese e 43 dello stabilimento di Villanova d'Albenga. Una decisione «difficile ma necessaria», spiega in una nota la società del governo di Abu Dhabi. La seconda vicenda coinvolge invece decine di dipendenti della società svedese Ericsson, specializzati nella fornitura di tecnologie e servizi di comunicazione. Da fine ottobre, dopo che ieri a Roma si è concluso con un nulla di fatto l'incontro tra vertici della società e sindacati, l'azienda invierà lettere di licenziamento ai dipendenti coinvolti della sede genovese di Erzelli, lavoratori che rientrano in un piano complessivo di 385 esuberanti a livello nazionale. In quest'ultimo caso l'azienda ha di-

chiarato di voler aprire «una finestra di esodi volontari e incentivati che terminerà il prossimo 31 ottobre».

Ma è più in generale tutta l'occupazione ligure a dare segnali allarmanti. I dati elaborati dalla Cgil regionale parlano di un territorio che si muove in controtendenza rispetto al resto del Nord-Ovest. Nel secondo trimestre 2016, dopo sette trimestri consecutivi di crescita, la Liguria inverte la tendenza e cala di quattromila unità (607 mila occupati rispetto ai 611 mila del secondo trimestre 2015): l'occupazione maschile cresce di 9 mila unità (da 334 a 343 mila), ma quella femminile crolla di ben 12 mila occupati (da 276 a 264 mila). La diminuzione dell'occupazione si verifica sia per i lavoratori dipendenti sia per quelli autonomi con un calo di tremila unità tra i primi e mille per i secondi. Cresce anche la disoccupazione rispetto al secondo trimestre 2015: novemila disoccupati in più (da 63 a 72 mila), e anche qui le più colpite sono le donne. Il tasso di disoccupazione cresce quindi dal 9,4% al 10,6%, e tocca il livello più elevato dal 2004. L'industria è il settore che, apparentemente, risente della crisi meno degli altri, mentre calano servizi e agricoltura. Nei servizi si registrano quattromila lavorato-

ri in meno, nonostante il turismo ne guadagni 12 mila e si porti a quota 150 mila occupati in tutta la regione. L'industria con 119 mila occupati registra nei numeri quattromila unità lavorative in più rispetto allo scorso anno, ma solo grazie al dato delle costruzioni in forte ripresa. In coda agricoltura, silvicoltura e pesca con 10 mila occupati, in diminuzione di ulteriori tremila unità rispetto al 2015.

Nel frattempo, nella giornata di oggi, i sindacati si riuniranno per decidere quali azioni mettere in pratica a sostegno dei lavoratori di Piaggio Aerospace. «Una vicenda

assurda - spiega Antonio Caminito della Fiom-Cgil di Genova - se teniamo conto delle rassicurazioni avute dal ministro Calenda a Palazzo Chigi il 9 agosto scorso, e ancora pochi giorni fa dal sottosegretario De Vincenti». «Ci sentiamo presi in giro», aggiunge Adriano Spallarossa, rsu Fiom di Piaggio. Sul fronte Ericsson invece, la Slc Cgil del capoluogo ligure annuncia che «l'impegno dei lavoratori e del sindacato continua con lo sciopero nazionale del 14 settembre». «In quella occasione - aggiungono i rappresentanti dei lavoratori - si terrà una manifestazione a Genova».

matteo.dellantico@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## IL LAVORO IN LIGURIA

Secondo trimestre 2016

### DISOCCUPAZIONE

DAL **9,4** AL **10,6%**

È il dato più alto dal 2014



### IL NUMERO DEI DISOCCUPATI



### GLI OCCUPATI CALANO



### OCCUPAZIONE MASCHILE



Cresce di  
**9.000**  
unità

### OCCUPAZIONE FEMMINILE



Crolla di  
**12.000**  
unità

(da 276.000 a 264.000)

### SETTORI PRODUTTIVI

#### INDUSTRIA



**119.000**  
occupati,  
**+ 4.000** unità

#### SERVIZI



**478.000**  
occupati,  
**- 4.000** unità

#### AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA



**10.000**  
occupati,  
**- 4.000** unità